



celebrazione

FESTA DI TUTTI I SANTI

una squadra vincente

G. Prima di giocare una partita bisogna fare un buon allenamento, scaldare bene i muscoli, “fare fiato” per aumentare la resistenza. I nostri amici Santi ci insegnano che il segreto dei campioni è la preghiera quotidiana, che rafforza la fede e ci rende agili e scattanti. Senza la preghiera rischiamo di fare autogol! Per entrare anche noi in campo e dare tutti noi stessi, dedichiamo ora un po’ di tempo al Signore, il nostro “Mister”. Ci facciamo il segno della croce, per dire che adesso gli apriamo il nostro cuore: nel nome del Padre...

Ascoltiamo attentamente la Parola di Dio, facendo molta attenzione alla descrizione nella visione di Giovanni.

Dal libro dell’Apocalisse di San Giovanni Apostolo (7, 9-14)

Io, Giovanni, vidi una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all’Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: “La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all’Agnello.”

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: “Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di

grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen”.

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: “Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?”. Gli risposi: “Signore mio, tu lo sai”. E lui: “Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell’Agnello”.

G. Questo brano tratto dal libro dell’Apocalisse ci dice che i Santi...

...sono una moltitudine immensa, che nessuno può contare, di ogni tribù, lingua, popolo e nazione: sono una squadra infinita, i giocatori vengono da ogni parte del mondo. Tutti a un certo punto della loro vita sono stati chiamati a “schierarsi” per il Signore, a credere e lottare per lui”.

...sono vestiti di bianco: indossano una divisa che indica purezza, un cuore limpido, perché hanno giocato secondo le regole e non sono stati ammoniti o espulsi dal campo.

...tengono nelle mani dei rami di palma: le palme sono il simbolo della vittoria di Cristo. I Santi fanno parte di una squadra vincente!

...vengono dalla grande tribolazione: nella partita della loro vita hanno incontrato momenti difficili ma non si sono arresi e hanno dato tutto se stessi, tutto ciò che di bello e di buono potevano mettere a disposizione: il loro talenti, le loro capacità.

**Unendo i nostri cuori e le nostre voci, preghiamo ora tutti
insieme con il Salmo 24**

Salmo 24

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È Lui che l'ha fondato sui mari
E sui fiumi l'ha stabilito.



Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli.

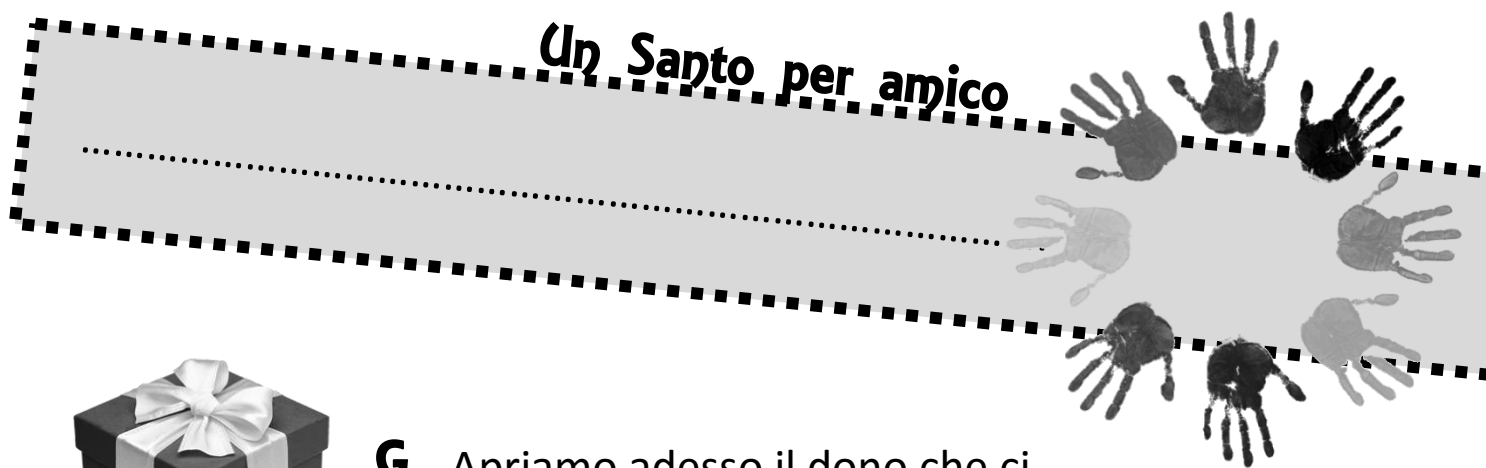


Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto,
Dio di Giacobbe.

G. Mani innocenti, cuore puro, in continua ricerca del vero volto di Dio: queste sono le caratteristiche di chi è in cammino verso la santità, di chi gioca la propria vita nella partita più importante. Sono le caratteristiche dei nostri amici santi, ma possono essere anche quelle di qualcuno di noi, per questo diciamo al Signore:

T. Anche noi siamo chiamati
a diventare Santi giorno dopo giorno.
Anche noi desideriamo impegnarci al massimo
nella tua grande squadra, o Signore,
rispettando le regole e restando uniti fra noi.
Mettiamo in gioco la nostra vita per te!

G. Compiamo ora un piccolo gesto. Restiamo un minuto in silenzio
e pensiamo ad un Santo o ad una Santa che ci sta particolarmente
a cuore. Scriviamo il suo nome nel riquadro. Desideriamo che
diventi nostro amico e ci impegniamo a ricordarci di lui/lei. Tutte
le volte che sentiremo un po' di fatica, potremo chiamarlo per
nome perché ci sostenga, faccia il tifo per noi da bordo campo e ci
aiuti a essere sempre più simili a Gesù.



G. Apriamo adesso il dono che ci
hanno spedito questi amici speciali...

G. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.